

1
REPERTORIO N. *21190*

RACCOLTA N. *11501*

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

CON CONFERIMENTO IMMOBILIARE

della società per azioni

con socio unico

"LUIPIAE SERVIZI S.P.A."

con sede in Lecce

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di dicembre, essendo le ore 10,40 (ore dieci e minuti quaranta)

(27 dicembre 2012)

in Lecce e nel mio studio notarile in Via Padovano Bax n. 1.

Innanzi a me Dr. Cesare FRANCO, Notaio in Lecce ed iscritto

nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce, senza assistenza di

testimoni perchè non richiesti da me Notaio nè dagli infra-

scritti comparenti,

SONO COMPARI I SIGNORI:

- Dott. TAMBORRINO Giuseppe, nato a Lecce il 16 marzo 1968, il

quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in

proprio, ma nella esclusiva qualità di Presidente del Consi-

glio di Amministrazione e legale rappresentante della società

per azioni con unico socio denominata "LUIPIAE SERVIZI S.P.A."

con sede in LECCE, Via Vito Mario Stampacchia n. 17, ove do-

micilia per la carica, avente numero di iscrizione nel Regi-

COPIA AUTENTICA

stro delle Imprese di LECCE e codice fiscale 03423780752, iscritta nel R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) presso la C.C.I.A.A. di LECCE al n. 221346;

- Dott. **NACCARELLI Giuseppe**, nato a Lecce il 22 maggio 1969, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella esclusiva qualità di Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Mobiliare e Immobiliare ed in rappresentanza, a termini dell'art. 107, terzo comma, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 del "COMUNE DI LECCE" con sede in Lecce, Via Francesco Rubichi n. 1, ove domicilia per la carica, codice fiscale 80008510754, tale nominato con Decreto di conferimento di funzioni dirigenziali per il settore di competenza emanato dal Sindaco di detto Comune ai sensi degli artt. 50 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 in data 11.10.2012 al n. 113842 Prot. Gen. del 15.10.2012 e n. 44 Reg. Decreti del 15.10.2012, che, in copia certificata conforme, trovasi allegato sub "A" ad atto pubblico a mio rogito in data 6 dicembre 2012, nn. 21144 /11466 rep., rog.to a Lecce il 12.12.2012 al n. 10559 serie 1^T ed a quanto infra legittimato in esecuzione di deliberazione del Consiglio Comunale di Lecce n. 48 del 30.07.2012 che, in copia certificata conforme, si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa dei comparenti.

Della identità personale, rispettiva qualità e poteri di essi

comparenti, cittadini italiani, io Notaio sono certo. _____

Il Dott. Tamborrino Giuseppe mi dichiara che è qui riunita

l'assemblea totalitaria in sede straordinaria della predetta

Società senza formalità di convocazione al fine di discutere e

deliberare sull'argomento di cui in seguito ed invita pertanto

me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze

dell'assemblea e le delibere che la stessa andrà ad adottare.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio dò atto di quanto

segue. Ai sensi dell'art. 11 (undici) dello Statuto sociale

assume la Presidenza dell'Assemblea il comparente Dott. Tam-

borrino Giuseppe, nella qualità, il quale, accertata l'iden-

tità e la legittimazione dei presenti, fa constatare e di-

chiara che: _____

- è rappresentato l'intero capitale sociale costituito dal-

l'unico socio "Comune di Lecce" titolare della piena proprietà

di detto capitale per nominali Euro 200.000,00 (duecentomila

virgola zero) composto da n. 4000 (quattromila) azioni senza

valore nominale, in persona del Dott. MONOSI Attilio, nato a

Lecce il 18 luglio 1970 e residente in Lecce alla Via Don

Stefano Garzegno n. 12, non in proprio, ma nella esclusiva

qualità di Assessore ai Tributi, Bilancio e Programmazione

Economica del predetto Comune, delegato dal Sindaco Dott.

PERRONE Paolo giusta provvedimento di delega in data

24.12.2012 n. 141422/2012 Prot. Gen. e n. 77/2012 Prot. De-

leghe, che, in originale controfirmato dai comparenti e da me

Notaio, si allega al presente verbale verbale sotto la lettera

"B" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la

lettura per dispensa dei componenti e legittimato al voto per

quanto infra in virtù della predetta deliberazione di Consi-

glio Comunale n. 48 del 30.07.2012 come sopra allegata sub

"A"; _____

- è presente l'Organo Amministrativo rappresentato dal Con-

siglio di Amministrazione nella persona dei signori: _____

- Dott. TAMBORRINO Giuseppe, sopra generalizzato, nella qua-

lità di Presidente; _____

- Dott. MAZZOTTA Mauro, nato a Novoli (Le) il 21.07.1970,

nella qualità di Vice Presidente; _____

- Avv. MIGNONE Carlo, nato a Lecce il 13.02.1959, nella qua-

lità di Consigliere; _____

- è presente il Collegio Sindacale, nella funzione anche di

Organo di revisione legale dei conti, nella persona dei si-

gnori: _____

- Dott. CRISCOLO Andrea, nato a Cernusco sul Naviglio (Mi) il

07.04.1964, nella qualità di Presidente; _____

- Dott. CANDIDO Francesco, nato a Lecce il 26.03.1943, nella

qualità di Sindaco Effettivo; _____

- Dott. NOCCO Angelo, nato a Lecce il 04.07.1965, nella qua-

lità di Sindaco Effettivo. _____

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita ed atta a

deliberare, anche in osservanza del disposto dell'art. 10

dello statuto sociale e degli artt. 2368 e 2369 c.c., la

presente Assemblea, la quale, senza opposizione alcuna, con-

corda gli oggetti da trattarsi con il seguente: _____

_____ ORDINE DEL GIORNO: _____

- copertura delle perdite riportate dalla Lupiae Servizi

s.p.a. mediante gli adempimenti stabiliti dall'art. 2447 del

codice civile e ricostituzione del capitale sociale, attra-

verso conferimento di beni immobili. _____

Passando alla trattazione dell'unico punto all'Ordine del

Giorno, il Presidente premette che l'assemblea, già convocata

in sede straordinaria dall'attuale Consiglio di Amministra-

zione per i provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c.

per il giorno 28.06.2012 in prima convocazione e per il giorno

10.07.2012 in seconda convocazione, è andata deserta. _____

Il medesimo, nell'illustrare all'Assemblea la situazione e-

conomico - patrimoniale della Società connessa con la suddetta

proposta di deliberazione, espone che il bilancio della So-

cietà chiuso al 31 dicembre 2011, approvato dal C. di A. in

data 25 maggio 2012 ed approvato dall'assemblea ordinaria in

data odierna, ha evidenziato perdite formatesi nell'esercizio

2011 (duemilaundici) pari ad Euro 2.594.017,00 (duemilioni-

cinquecentonovantaquattromiladiciassette virgola zero) e che,

con riferimento alla situazione contabile aggiornata al 30

settembre 2012, si è rilevata la presenza di ulteriori perdite

prodottesi nel corso dell'esercizio 2012 (duemiladodici) per

complessivi Euro 1.366.494,00 (unmilione trecento sessantasei-
 mila quattrocento novantaquattro virgola zero) per cui la si-
 tuazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2012 e-
 sponde perdite complessive di Euro 3.960.511,00 (tre milioni-
 novecento sessantamila cinquecento undici virgola zero) e,
 quindi, di importo di gran lunga superiore a quello del ca-
 pitale sociale e delle riserve appostate in bilancio.

Ai fini della corretta formazione della volontà assembleare,
 il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nella qualità,
 dichiara ed il Presidente del Collegio Sindacale conferma che
 il capitale sociale di nominali Euro 200.000,00 (duecentomila
 virgola zero) è interamente versato e che dalla data di ri-
 ferimento della situazione patrimoniale della Società del 30
 settembre 2012 e fino ad oggi non sono intervenuti fatti di
 rilievo che possano aver inciso su tale situazione patrimo-
 niale.

A tal punto il Presidente espone all'Assemblea il contenuto
 della situazione patrimoniale predetta e da lettura della
 relazione del Consiglio di Amministrazione.

Alla fine di tale lettura chiede ed ottiene la parola il
 Presidente del Collegio Sindacale, il quale da lettura delle
 osservazioni del Collegio circa la sopra esposta situazione
 patrimoniale.

Conclusa tale lettura, chiede ed ottiene la parola il socio
 Comune di Lecce, in persona dell'Assessore Dott. Monosi At-

5 7

tilio, il quale rammenta che il Consiglio Comunale di Lecce, con la citata ed allegata deliberazione n. 48/2012, ha già preso atto delle perdite consolidate al 31.12.2011 di Euro 2.594.017,00 ed ha evidenziato che la continuità aziendale, da garantire attraverso un'operazione di copertura delle perdite e di rafforzamento del patrimonio, rappresenta l'unica alternativa allo scioglimento della Società, in conformità al disposto dell'art. 2447 c.c.. Nell'ambito di tale deliberazione si è esposto che la Giunta Comunale, con delibera n. 629 del 12.07.2012, approvando lo schema del bilancio di previsione del 2012, ha previsto la copertura delle perdite di esercizio di "Lupiae Servizi s.p.a." ed uno stanziamento di Euro 2.600.000,00 (duemilioneisecicentomila virgola zero) tra le spese correnti, in particolare tra gli oneri straordinari della gestione corrente e si è preso atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 28 della n. 350/2003 "gli enti locali hanno facoltà di utilizzare le entrate derivanti dal plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali, inclusi i beni immobili, per spese aventi carattere non permanente connesse alle finalità di cui all'art. 187 comma 2 del D.Lgs. 267/2000" e quindi, in relazione alla necessità di provvedere tra tali spese alla copertura delle perdite di Lupiae Servizi s.p.a., il Consiglio Comunale ha preso in considerazione l'opportunità di utilizzare per l'operazione di ripianamento perdite il conferimento di alcuni immobili di proprietà del

Comune di Lecce ed inseriti nel piano delle alienazioni e
valorizzazioni per l'anno 2012.

A tal riguardo precisa che già con deliberazione n. 104 del
30.11.2010, che, in copia certificata conforme, si allega al
presente verbale sotto la lettera "C" per farne parte inte-
grante e sostanziale omissane la lettura per dispensa dei
componenti, il Consiglio Comunale ha approvato il piano delle
alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2010-
2012 ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008,
convertito con modificazioni nella legge n. 133 del
06.08.2008, a mente del quale il Comune individua, redigendo
apposito elenco da allegare al bilancio di previsione, i beni
immobili ricadenti nel proprio territorio, non strumentali
all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscet-
tibili di valorizzazione o di dismissione e l'inserimento
degli immobili nel piano ne determina la conseguente classi-
ficazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressa-
mente la destinazione urbanistica; la deliberazione di Con-
siglio Comunale di approvazione del piano costituisce variante
allo strumento urbanistico generale, salve le eccezioni pre-
viste dal comma 2 del citato articolo 58.

Afferma, quindi, che detto piano per le alienazioni e valo-
rizzazioni immobiliari è stato anche contemplato ed allegato
al bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-
2014 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59

8
9
del 01 agosto 2012.

In particolare precisa che detto Piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui alla sopra citata ed allegata deliberazione consiliare n. 104/2010, è stato integrato da deliberazioni di Consiglio Comunale n. 24 del 21.03.2011 e n. 37 del 06.05.2011 per verifiche urbanistiche e n. 59 del 20.06.2011; quindi, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1889 del 06.09.2011 la Regione Puglia ha attestato la compatibilità del Piano suddetto agli atti di pianificazione straordinaria del Comune di Lecce ai sensi della Legge Regionale n. 5/2010, per cui, a seguito di tale deliberazione di Giunta Regionale, il Consiglio Comunale di Lecce, con propria deliberazione n. 84 del 14 ottobre 2011 ha dato luogo all'approvazione in via definitiva della variante al P.R.G. di detto Comune come derivante dal citato Piano delle alienazioni e valorizzazioni con relative variazioni di destinazione urbanistica ivi stabilite, che comprendono i terreni oggetto del proposto conferimento.

Dichiara che i beni immobili individuati per il conferimento sono costituiti dai terreni edificatori situati nel Comune di Lecce e rispettivamente in adiacenza con Via Cicolella e con Via Lodi, così come infra descritti ed individuati con i più precisi ed aggiornati dati catastali, rispetto ai dati inseriti nell'elenco allegato alla citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 104/2010 e che il valore di detti terreni e

stato a suo tempo stimato dal Comune con attestazione del

Dirigente del Settore Patrimonio Ing. Maurizio Guido in com-

plessivi Euro 3.933.300,00 di cui una plusvalenza complessiva,

potenzialmente destinabile a finanziamento di spese non ri-

petitive ai sensi dell'art. 3 comma 28 della Legge 350/2003,

di Euro 3.731.536,60.

Quindi rammenta che la citata delibera consiliare n. 48/2012,

nell'approvare l'impegno finanziario per la copertura delle

perdite di Lupiae Servizi s.p.a. ed i conseguenti atti e a-

dempimenti di cui all'art. 2447 c.c., ha stabilito che, ai

fini di tale copertura e dell'iniezione di ulteriore capitale

finalizzata a garantire un livello congruo di patrimonio netto

aziendale, necessitava la predisposizione di un piano indu-

striale di Lupiae Serivi s.p.a. da parte dell'Organo Ammini-

strativo, piano che è stato poi redatto ed approvato dal

Consiglio Comunale con deliberazione n. 110 del 14 dicembre

2012 che, in copia certificata conforme, si allega al presente

verbale sotto la lettera "D" per farne parte integrante e

sostanziale, omissane la lettura per dispensa dei comparenti.

A tal punto, il Presidente dichiara, come il Presidente del

Collegio Sindacale conferma, che la situazione patrimoniale

della Società, unitamente alla relazione del Consiglio di

Amministrazione ed alle Osservazioni del Collegio Sindacale, è

rimasta depositata presso la sede sociale nei termini di cui

all'art. 2446 primo comma c.c.. Quindi mi esibisce due rela-

zioni di stima dei terreni oggetto del proposto conferimento a capitale, redatte dal Geom Benito Carofalo, iscritto nell'Albo dei Geometri della Provincia di Lecce al n. 1308, quale esperto nominato ai sensi dell'art. 2343 primo comma c.c. con decreto del Tribunale di Lecce in data 16.11.2012 e rispettivamente la prima asseverata con giuramento innanzi al Cancelliere del Tribunale di Lecce - Sezione Distaccata di Nardo (Le) in data 30.11.2012 n. 994/2012 cron. e la seconda integrativa asseverata con giuramento innanzi a me Notaio in data 24.12.2012 al n. 21.187 rep., relazioni predette che in originale si allegano al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "E" ed "F", per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per dispensa dei comparenti.

Fa notare il Presidente che dalle sopra allegate relazioni di stima risulta una valutazione riferita al terreno in Via Cirolella di Euro 2.989.875,00 (duemilioninovecentottantanove milaottocentottantacinque virgola zero) di cui Euro 2000,00 (duemila virgola zero) per la p.lla 2416 del foglio 240 C.T. di Lecce ed Euro 2.987.875,00 (duemilioninovecentottantasettemilaottocentottantacinque virgola zero) per la p.lla 2415 del foglio 240 C.T. di Lecce, mentre risulta una valutazione riferita al terreno di Via Lodi di Euro 1.335.135,00 (unmilionetrecentotrentacinquemilacentotrentacinque virgola zero) di cui Euro 1.037.850,00 (unmilionetrentasettemilaottocentocinquanta virgola zero) per la p.lla 1548 del foglio 215 C.T.

di Lecce ed Euro 297.285,00 (duecentonovantasettemiladuecentottantacinque virgola zero) per la p.lla 1556 del foglio 215 C.T. di Lecce e quindi ne deriva una valutazione dei conferimenti per complessivi Euro 4.325.010,00 (quattromilioni-trecentoventicinquemiladieci virgola zero), resa a termini dell'art. 2343 c.c., maggiore della valutazione a suo tempo fattane nell'attestazione del Dirigente del Settore Patrimonio come sopra detto, con la conseguenza di un maggior valore disponibile per la ricapitalizzazione della Società e di una plusvalenza complessiva pari ad Euro 4.123.246,60 (quattromilionicentoventitremiladuecentoquarantasei virgola sessanta).

Per quanto attiene alle modalità di ripianamento delle perdite, il Presidente evidenzia che allo stato passivo del bilancio della Società risultano, quali voci utilizzabili primariamente per il parziale ripianamento prima del conferimento a capitale dei beni infra descritti, la riserva straordinaria da accantonamento di utili residui non distribuiti denominata "Riserva straordinaria o facoltativa" per Euro 76.423,00 (settantaseimilaquattrocentoventitre virgola zero) e la riserva legale per Euro 4.022,00 (quattromilaventidue virgola zero) e infine, mancando altre riserve o fondi appostati al passivo, il capitale sociale di nominali Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero).

Pertanto, il totale delle perdite registrate al 30 settembre 2012 di Euro 3.960.511,00 dovrà essere ripianato innanzitutto

imputando le voci suddette appostate in bilancio per complessivi Euro 280.445,00 (duecentottantamilaquattrocentoquarantacinque virgola zero) residuando così perdite per Euro 3.680.066,00 (tremilioniseicentottantamilasessantasei virgola zero), quindi si procederebbe alla ricostituzione del capitale azzerato liberandolo integralmente mediante il proposto conferimento immobiliare per complessivi Euro 4.325.010,00 ed il capitale così interamente sottoscritto e liberato verrebbe ridotto a ripianamento delle residue perdite di Euro 3.680.066,00, restando un capitale sociale di Euro 644.944,00 (seicentoquarantaquattromilanovecentoquarantaquattro virgola zero). Atteso che, a termini dell'art. 5 del vigente statuto sociale, il capitale attuale di Euro 200.000,00 è espresso in azioni ordinarie prive di valore nominale per un totale di numero 4000 (quattromila) azioni e che, ai sensi dell'art. 2346 terzo comma c.c., in mancanza di indicazione del valore nominale delle azioni, le disposizioni che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse, è necessario rideterminare, all'esito delle proposte operazioni, il totale delle azioni ordinarie dell'intero capitale che propone in numero di 644.944.

Da atto che, a termini dell'art. 2343 terzo comma c.c. come richiamato dall'art. 2440 primo comma c.c., gli amministratori dovranno, nel termine di centottanta giorni dall'iscrizione

della delibera nel Registro delle Imprese, controllare la valutazione contenuta nelle relazioni di stima sopra allegate onde procedere alla eventuale revisione della stima ove vi siano fondati motivi e che, fino a quando la detta valutazione non sia stata controllata, le azioni corrispondenti al conferimento sono inalienabili. _____

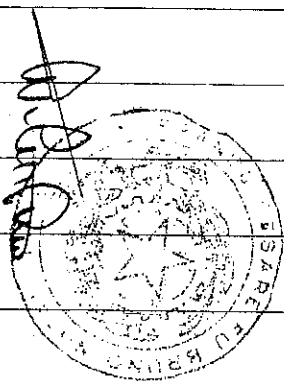
Al riguardo rammenta che la Società non ha mai emesso certificati azionari, come il Presidente del Collegio Sindacale conferma. _____

A tal punto il Presidente accerta e dichiara che l'Assemblea, udite e fatte proprie le proposte e le dichiarazioni del medesimo e preso atto che il capitale attuale di Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero) è interamente versato, con voto unanime espresso per appello nominale, _____

DELIBERA: _____

1) - di approvare la situazione patrimoniale (bilancio straordinario) della Società al 30 settembre 2012 in ogni sua risultanza, unitamente alla relazione dell'Organo Amministrativo ed alle osservazioni del Collegio Sindacale, dando atto che le medesime sono rimaste depositate presso la sede sociale nei termini prescritti dall'art. 2446 primo comma c.c.; _____

2) - di dare atto che da tale situazione patrimoniale risultano perdite complessive fino al 30 settembre 2012 di Euro 3.960.511,00, come sopra esposto dal Presidente e che, con-



siderata l'entità delle medesime e viste le voci appostate allo stato passivo del predetto bilancio straordinario, trattasi di perdite che comportano l'azzeramento del capitale sociale per cui necessita provvedere nei modi previsti e consentiti dall'art. 2447 c.c.;

3) - di ripianare parte di dette perdite per complessivi Euro 280.445,00 e precisamente per Euro 76.423,00 mediante imputazione della riserva straordinaria da accantonamento di utili residui non distribuiti denominata "Riserva straordinaria o facoltativa", per Euro 4.022,00 mediante imputazione della intera riserva legale esistente, dando atto che dette riserve saranno eliminate dal bilancio della Società e per Euro 200.000,00 mediante azzeramento del capitale sociale, così che residuano complessive perdite di Euro 3.680.066,00;

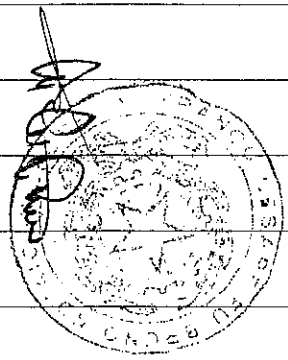
4) - di ricostituire il capitale sociale ad Euro 4.325.010,00 mediante emissione di numero 4.325.010 nuove azioni senza valore nominale, tutte offerte in opzione al socio unico Comune di Lecce in conformità al disposto dell'art. 2441 c.c., alla pari e con godimento 1° (primo) gennaio 2012 (duemiladodici), da liberarsi interamente mediante il conferimento di cui infra da eseguirsi dal predetto socio unico.

A tal punto dichiara il Presidente che il socio unico Comune di Lecce, in persona dell'Assessore Dott. Monosi Attilio come sopra delegato, procede sedutastante alla sottoscrizione dell'intero deliberato aumento in ricostituzione del capitale

per Euro 4.325.010,00 ripartito nelle n. 4.325.010 azioni come sopra emesse, prive di certificati azionari; _____

5) - di ridurre il predetto capitale sociale così aumentato da Euro 4.325.010,00 ad Euro 644.944,00 e quindi a totale ripianamento delle perdite, che residuano per Euro 3.680.066,00, di tal modo che il predetto capitale di nominali Euro 644.944,00 effettivamente versato ed esistente resta suddiviso in numero 644.944 azioni ordinarie senza valore nominale di piena proprietà del socio unico Comune di Lecce, dando atto, a termini dell'art. 2343 terzo comma c.c. come richiamato dall'art. 2440 primo comma c.c., che gli amministratori dovranno, nel termine di centottanta giorni dall'iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese, controllare la valutazione contenuta nelle relazioni di stima redatte a fronte del conferimento onde procedere alla eventuale revisione della stima stessa ove ve ne siano fondati motivi e che, fino a quando la detta valutazione non sia stata controllata, le azioni corrispondenti al conferimento sono inalienabili;

[Handwritten signatures and initials]



6) - di conseguentemente modificare il testo dell'articolo 5 (cinque) dello Statuto sociale, che, nella sua nuova redazione, così reciterà: _____

ARTICOLO 5

(Capitale sociale ed azioni) _____

5.1 Il capitale sociale è di Euro 644.944,00 (seicentoquarantaquattromilanovecentoquarantaquattro virgola zero) sud-

diviso in 644.944 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

5.2 Le azioni sono indivisibili e conferiscono il possesso di uguali diritti.

5.3 Le azioni sono nominative.

5.4 Ogni azione dà diritto ad un voto in Assemblea.

5.5 Le azioni ed i relativi diritti di godimento non possono essere costituiti in pegno o usufrutto a favore di terzi se non previo assenso degli altri soci."

7) - di delegare l'Organo Amministrativo, per quanto di competenza, ad adempiere ogni richiesta formalità per dare legale esecuzione alle sopra prese deliberazioni.

CONFERIMENTO IMMOBILIARE

1. A tal punto, mi dichiarano i comparenti che si procede all'esecuzione del deliberato aumento in ricostituzione del capitale per cui il comparente dott. Naccarelli Giuseppe nella qualità, in rappresentanza del socio unico Comune di Lecce, in corrispettivo di tali azioni così attribuite, conferisce nel capitale sociale e trasferisce alla Società "Lupiae Servizi s.p.a." per la quale accetta il costituito dott. Tamborrino Giuseppe nella qualità, la piena proprietà di:

- DUE ESTENSIONI DI TERRENO A DESTINAZIONE EDIFICATORIA situate in Comune di Lecce e precisamente:

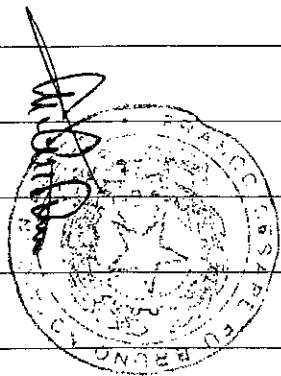
-- prima estensione in unico corpo avente accesso dalla Via Cicolella, della superficie catastale di mq. 11.269 (undicimiladuecentosessantanove), in confine, nell'insieme, con la

Via Cicolella, con p.lla 2414, con le p.lle 1721, 1722, 1723, 1724, 2417 e 1933, tutte del foglio 240 C.T. di Lecce, salvo altri.

Nel Catasto Terreni del Comune di Lecce (LE) detto terreno è bene intestato alla parte cedente ed è riportato al foglio 240, particella 2415, ettari 1, are 08, centiare 65, sem. classe 3, R.D. Euro 36,47, R.A. Euro 25,25 e stesso foglio 240, particella 2416, are 4, centiare 04 sem. classe 3, R.D. Euro 1,36, R.A. Euro 94,00;

-- seconda estensione in unico corpo avente accesso dalla Via Lodi, della superficie catastale di mq. 4.270 (quattromiladuecentosettanta), dichiarata reale di mq. 4.855 (quattromilattocentocinquantacinque), in confine, nell'insieme, con la Via Lodi, con la Via Cesare Abba, con le p.lle 369, 370 e 371 e con la p.lla 57, tutte del foglio 215 Catasto di Lecce, salvo altri.

Nel Catasto Terreni del Comune di Lecce (LE) detto terreno è bene intestato alla parte cedente ed è riportato al foglio 215, particella 1548 (scaturita dalla p.lla 1199 stesso foglio di are 48,39, giusta variazione per frazionamento n. 211459.1/2012 in atti dal 07.06.2012), are 37, centiare 74, sem. classe 3, R.D. Euro 12,67, R.A. Euro 8,77 e stesso foglio 215, particella 1556 (scaturita dalla p.lla 1014 stesso foglio di are 8,20 catastali, giusta variazione per frazionamento n. 532279.1/2012 in atti dal 21.12.2012), are 04, centiare 96



Off. Provinciale
Lecce

(con annotazione di superficie reale di mq. 1081 - milleottantuno), sem. classe 3, R.D. Euro 1,67, R.A. Euro 1,15. —

Le costituite parti precisano che su tali estensioni di terreno non insistono opere o costruzioni e, ai fini prudenziali di cui all'art. 10 della Legge n. 353/200, che tali estensioni di terreno non sono state mai percorse dal fuoco. —

2. Le parti precisano che le innanzi descritte estensioni di terreno vengono cedute e trasferite a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutte le relative ed eventuali accessioni, accessori, pertinenze e dipendenze, comunioni e servitù attive e passive in atto legalmente esistenti, pesi ed oneri in genere e, comunque, così come pervenute al Comune di Lecce: —

- quanto alle particelle 2415 e 2416 del foglio 240 C.T. di Lecce, tra maggiore precedente consistenza della p.lla 1996 stesso foglio da cui provengono, mediante cessione a titolo gratuito da parte della Società "GE.COS. S.r.l." con sede in Lecce in virtù di convenzione di lottizzazione a rogito del Notaio Biagio Di Pietro già di Campi Salentina (Le) in data 03.10.1997, trascritta a Lecce il 31.10.1997 al n. 26.716 part.; —

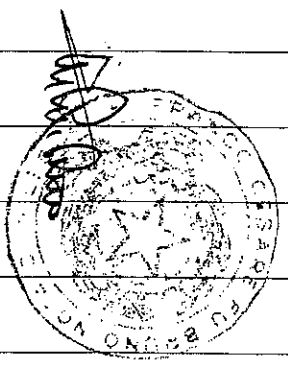
- quanto alle p.lle 1548 e 1556 del foglio 215 C.T. di Lecce, nella rispettiva precedente consistenza delle p.lle 1199 e 1014 stesso foglio, dalla Società S.IM.CO. - SOCIETA' IMMOBILIARE DI COSTRUZIONI - S.R.L." in virtù di decreto di e-

sproprio emesso dal Commissario Straordinario del Comune di Lecce in data 29.05.1998, n. 220 Rep. reg.to a Lecce il 14.12.1998 al n. 14.494.

[Handwritten signatures and initials]

Inoltre, tutte le suddette particelle hanno poi formato oggetto, salva la più precisa ed aggiornata identificazione catastale odierna, di apposita ricognizione mediante inserimento nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari del Comune di Lecce approvato per il triennio 2010-2012, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, con la citata ed allegata deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 30.11.2010, *in*

virtù della quale è stata eseguita trasmissione in data odierna presso la Conservatoria dei R.R. di Lecce, in attesa di attribuzione del numero di formalità, giusta Determinazione n. 77 del 24.12.2012, -



dandosi atto le parti che gli elenchi dei beni inseriti nei Piani di cui sopra e pubblicati nelle forme previste, a termini del comma 3 dell'art. 58 citato, hanno effetto dichiarativo della proprietà, anche in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644

c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in Catasto. *Tale mobilità trasmissione comprende le p.lle 1548 e 1556 di cui sopra.*

3. La parte conferente, come rappresentata, dichiara e garantisce, pertanto, che gli immobili in oggetto sono di sua piena ed esclusiva proprietà ed in sua libera disponibilità, esenti da gravami ipotecari, trascrizioni pregiudizievoli,

privilegi anche fiscali, da diritti a terzi spettanti che ne possano limitare o impedire il libero godimento e da vincoli in genere.

4. Il valore del conferimento immobiliare in oggetto è dichiarato dalle parti in complessivi Euro 4.325.010,00 (quattromilionitrecentoventicinquemiladieci virgola zero) quale risultante dalle sopra allegate relazioni asseverate di stima e poi ridotto per ripianamento delle perdite di cui alla sopra presa deliberazione.

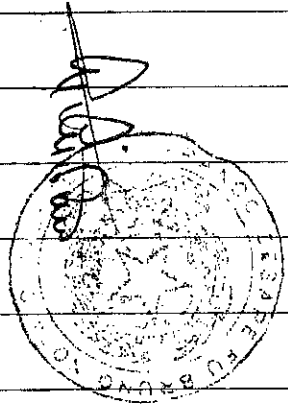
5. Quindi il costituito dott. Naccarelli Giuseppe nella qualità, in ottemperanza al disposto dell'art. 30, 2° comma del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e norme collegate, mi consegna il certificato di destinazione urbanistica inerente le particelle di terreno sopra conferite rilasciato dal Coordinatore l'Ufficio Tecnico Comunale per il Dirigente il Settore Urbanistica del Comune di Lecce in data 21 dicembre 2012 con il n. 45/D/12 prot., dal quale risulta che le particelle medesime ricadono, a seguito dell'inserimento nel ridetto Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari di cui all'art. 58 Legge 133/2008 e quindi in variante allo strumento urbanistico vigente come sopra detto, in area tipizzata nel P.R.G. del Comune di Lecce come "Zona F12: aree per attrezzature civili di interesse comune" e dichiara che dalla predetta data di rilascio e sino ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici; detto certificato in originale

con annessi stralci di mappa catastali si allega al presente verbale sotto la lettera "G" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti.

[Handwritten signatures and initials]

6. - La Società conferitaria consegue da oggi il possesso legale e materiale degli immobili in oggetto, con la contemporanea decorrenza a suo profitto e carico di tutti i relativi effetti utili ed onerosi, anche di natura fiscale.

Da quindi atto, in persona come innanzi, che per effetto del sopra eseguito conferimento le numero 644.944 azioni senza valore nominale sottoscritte dal socio conferente Comune di Lecce si intendono pienamente ed interamente liberate, salvo, come detto, che le stesse azioni resteranno inalienabili fino al controllo della valutazione peritale da parte dell'Organo Amministrativo nei termini di cui all'art. 2343, 3° comma c.c.



Da atto, inoltre, il Presidente che nell'indicazione del capitale sociale pubblicato nel Registro delle Imprese di Lecce è rimasto il dato, non più attuale, del valore nominale per ciascuna azione di Euro 52,00 (cinquantadue virgola zero), che risulta incongruo con la attuale previsione statutaria. Pertanto assume l'onere, nella qualità, di provvedere o di far provvedere alla relativa rettifica nel più breve tempo possibile e comunque in tempo utile per il deposito nel Registro delle Imprese del presente verbale.

7. - Le parti come sopra rappresentate rinunziano ad eventuali

iscrizioni d'ufficio. _____

A tal punto il Presidente mi consegna il testo dello Statuto Sociale aggiornato con la sopra fatta modifica, sempre composto da numero 22 (ventidue) articoli, nonchè, in copia, le predette situazione patrimoniale della Società, relazione del Consiglio di Amministrazione ed osservazioni del Collegio Sindacale, che si allegano al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "H", "I", "L" ed "M" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai componenti, previa sottoscrizione dei componenti e di me Notaio. _____

A tal punto, null'altro essendovi da deliberare all'ò.d.G. e non essendovi alcun intervento da verbalizzare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 11,25 (ore undici e minuti venticinque). _____

Le spese del presente verbale, connesse e conseguenti, sono dichiarate a carico della Società "Lupiae Servizi S.p.a." che, in persona come innanzi, espressamente le assume ed invoca, per il conferimento immobiliare di cui sopra, l'applicazione dell'art. 118 del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) a termini del quale i trasferimenti di beni mobili ed immobili effettuati dai comuni, dalle province e dai consorzi fra tali enti a favore di aziende speciali o di società di capitali di cui al comma 13 dell'articolo 113 sono esenti, senza limiti di valore, dalle

imposte di bollo, di registro, ipotecarie, catastali e da ogni
altra imposta, spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie o
natura.

Precisa che il richiamato art. 113 (come sostituito dall'art.
35, comma 15, legge n. 448/2001 e nella rubrica modificata
dall'art. 14, comma 1, lettera a), legge n. 326/2003) al
citato comma 13 (come modificato dall'art. 14, comma 1, let-
tera g), legge n. 326/2003) prevede che gli enti locali, anche
in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle
normative di settore, possono conferire la proprietà delle
reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a
società a capitale interamente pubblico.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho per
intero letto ai comparenti, i quali, da me interpellati, lo
approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore 12,25 (ore
dodici e minuti venticinque).

Si contiene in sei fogli scritti con inchiostro indelebile
parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e parte
di mio pugno, di cui si sono occupate le prime ventitre pagine
per intero e quanto della presente ventiquattresima oltre le
firme.

Giuseppe Tamborini *Giuseppe Tamborini*
Giuseppe Tamborini
